

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 Versione: 3.4
Data di revisione: 28/02/2024 Sostituisce la versione di: 12/04/2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : Hranifix Industry Spray
UFI : 2CU2-M0RV-G00N-G75H
Vaporizzatore : Aerosol

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Progettato per l'incollaggio di laminati plastici, legno, metalli e materiali da costruzione
Funzione o categoria d'uso : Adesivi, agenti leganti

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Incollaggio di PVC flessibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore
Hranipex Czech Republic k.s.
J. Rýznerové 97, Komorovice
CZ 396 01 Humpolec
Czech Republic
T +420 565 501 211
cz-hranipex@hranipex.com, www.hranipex.cz
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della
SDS : sds@regartis.com

Fornitore
HRANIPEX s.r.l.
Via Cristoforo Colombo 322,
00145 Roma
T +39 328 965 9633
it-hranipex@hranipex.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, categoria 1 H222;H229
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319
Cancerogenicità, categoria 2 H351
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi H336

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 Versione: 3.4
Data di revisione: 28/02/2024 Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Aerosol altamente infiammabile. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)	:			
		GHS02	GHS07	GHS08
Avvertenza (CLP)	:	Pericolo		
Contiene	:	diclorometano; cloruro di metilene		
Indicazioni di pericolo (CLP)	:	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H351 - Sospettato di provocare il cancro.		
Consigli di prudenza (CLP)	:	P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P261 - Evitare di respirare i vapori, gli aerosol. P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.		

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Il diclorometano viene convertito in monossido di carbonio nel corpo, il che riduce la capacità di trasportare ossigeno nel sangue.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 Versione: 3.4
Data di revisione: 28/02/2024 Sostituisce la versione di: 12/04/2023

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
gas di petrolio, liquefatti; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C3-C7 e punto di ebollizione nell'intervallo da - 40 °C a 80 °C ca. (da - 40 oF a 176 °F).]	Numero CAS: 68476-85-7 Numero CE: 270-704-2 Numero indice EU: 649-202-00-6	30 – 60	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Liq.), H280
diclorometano; cloruro di metilene	Numero CAS: 75-09-2 Numero CE: 200-838-9 Numero indice EU: 602-004-00-3 no. REACH: 01-2119480404-41-XXXX	30 – 60	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336

Prodotto soggetto all'Articolo 1.1.3.7 del CLP. L'informativa sui componenti viene modificata in questo caso.
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Trasportare il soggetto all'aperto. Non lasciare la vittima senza sorveglianza. Se la persona é incosciente, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mettere la vittima a riposo. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. Consultare un medico in caso di irritazione persistente.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Non dare da bere alla vittima incosciente. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Il contatto prolungato e ripetuto con solventi può portare a problemi di salute permanenti. Una gravità dei sintomi descritti dipende dalla concentrazione e dalla durata dell'esposizione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Irritazione. Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza della pelle. Arrossamento. L'esposizione a questo prodotto può dare luogo ad assorbimento cutaneo causando un rischio per la salute.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Può causare dolore e arrossamento della bocca e della gola.
Sintomi cronici	: Esposizione orale a lungo termine. Può provocare il cancro. lesioni al fegato e ai reni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei
- : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Spruzzo d'acqua o acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei
- : Non utilizzare un getto d'acqua potente che potrebbe estendere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio
- : Aerosol altamente infiammabile. Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
- Pericolo di esplosione
- : Il calore può causare l'incremento della pressione, con conseguente rottura dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un maggior rischio di ustioni e lesioni. Può formare miscele esplosivi con l'aria. Vapori più pesanti dell'aria; possono disperdersi a livello del suolo. Possibilità di ignizione a distanza.
- Reattività in caso di incendio
- : Può esplodere per riscaldamento.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio
- : Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Altri gas tossici. Non respirare fumi dovuti all'incendio o i vapori di decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio
- : Evacuare la zona. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- Istruzioni per l'estinzione
- : Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio
- : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Protezione completa del corpo. Respiratore autonomo isolante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale
- : Eliminare ogni sorgente di accensione. Nessuna fiamma libera. Non fumare. Isolare dall'incendio se possibile senza correre rischi. Evitare con particolare attenzione le cariche elettrostatiche.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione
- : Usare indumenti protettivi adatti.
- Procedure di emergenza
- : Ventilare la zona del riversamento. Allontanare il personale non necessario. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare Vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione
- : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Evitare di respirare Vapori, Aerosol.. Evita il contatto con la pelle. Serbatoi che perdono: ruotare la parte che perde verso l'alto per evitare perdite di liquido.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento
- : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Evitare ogni sorgente di ignizione.
- Metodi di pulizia
- : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Utilizzare un'attrezzatura che non produca scintille. Conservare lontano da altri materiali. Assicurare una ventilazione adeguata. Lavare abbondantemente con acqua e detergente.
- Altre informazioni
- : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione
- Precauzioni per la manipolazione sicura
- Misure di igiene
- : Rifiuti pericolosi a causa del rischio di esplosione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare il vapore o l'aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare solo attrezzi antiscintilla.
- : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche
- Condizioni per lo stoccaggio
- Prodotti incompatibili
- Informazioni sullo stoccaggio misto
- Luogo di stoccaggio
- Disposizioni specifiche per l'imballaggio
- : Aerosol altamente infiammabile. Attenersi ad adeguate procedure di collegamento a massa per evitare l'elettricità statica. Apparecchiature elettriche e illuminazioni antideflagranti con messa a terra. Assicurare una ventilazione adeguata.
- : Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Luce solare diretta, Fonti di calore. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare in un luogo lontano dal fuoco.
- : Il prodotto può danneggiare (sciogliere) plastica, gomma, alluminio.
- : Classe di stoccaggio 2B.
- : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare sotto chiave.
- : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Methylene chloride; Dichloromethane
IOEL TWA	353 mg/m³
	100 ppm
IOEL STEL	706 mg/m³
	200 ppm
Commento	skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 Versione: 3.4
Data di revisione: 28/02/2024 Sostituisce la versione di: 12/04/2023

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
UE - Valore limite biologico (BLV)	
Nome locale	Methylene chloride
BLV	4 % Parameter: COHb - Medium: Blood 0,3 mg/l Parameter: methylene chloride - Medium: urine 1 mg/l Parameter: methylene chloride - Medium: blood
Riferimento normativo	SCOEL List of recommended health-based BLVs and BGVs
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Cloruro di metilene (Diclorometano)
OEL TWA	175 mg/m³ 50 ppm
OEL STEL	353 mg/m³ 100 ppm
Commento	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Esposizione sull'ambiente di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione delle procedure per la misurazione degli agenti chimici.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Apparecchi/illuminazione antiscintilla e antideflagranti.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Obbligatorio indossare la protezione degli occhi. Occhiali di sicurezza. EN166. Lava-occhi di soccorso con acqua pulita

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Calzature di sicurezza

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

Protezione delle mani:
Obbligatorio indossare i guanti protettivi. Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo ISO 374-1 o equivalente). Consultare le informazioni sul prodotto del produttore dei guanti sull'idoneità e sullo spessore del materiale. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Semimaschera con filtro contro i vapori organici. Autorespiratore in caso di superamento dei limiti di esposizione o in aree scarsamente ventilate.

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:
Circuito chiuso, ventilazione, attrezzature elettriche e illuminazione antideflagrante.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Ambrato.
Aspetto	: Aerosol.
Odore	: Idrocarburi clorurati.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 40 °C (dichlormetan), 760 mm Hg
Infiammabilità	: Aerosol altamente infiammabile.
Proprietà esplosive	: Può formare miscele esplosive con l'aria. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Proprietà ossidanti	: Proprietà ossidanti.
Limite inferiore di esplosività	: 1,4 vol %
Limite superiore di esplosività	: 10,9 vol % Propellente
Punto di infiammabilità	: < -60 °C Propellente
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 550 – 750 cP
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: ≈ 1,2 g/cm³
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

% degli ingredienti infiammabili :

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024

Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : 27,5 Diclorometano

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Aerosol altamente infiammabile. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Elevato rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione. Prodotto volatile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse. Calore. Scintille. Fiamma nuda. Surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Il prodotto può danneggiare (sciogliere) plastica, gomma, alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
DL50 orale ratto	2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	86 mg/l/4h
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
diclorometano; cloruro di metilene (75-09-2)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015 secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 Versione: 3.4
Data di revisione: 28/02/2024 Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Hranifix Industry Spray	
Vaporizzatore	Aerosol

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %
--	--

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

12.2. Persistenza e degradabilità

Hranifix Industry Spray	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Hranifix Industry Spray	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

12.4. Mobilità nel suolo

Hranifix Industry Spray	
Ecologia - suolo	Prodotto volatile. Insolubile in acqua. Il prodotto evapora velocemente in atmosfera.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Hranifix Industry Spray	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.
--	---

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni: Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non smaltire con i rifiuti domestici.
Ulteriori indicazioni	: Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Rifiuti pericolosi a causa del rischio di esplosione.
Informazioni ecologiche	: Non disperdere nell'ambiente.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	: 16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose 15 01 04 - imballaggi metallici 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Codice HP	: HP3 - "Infiammabile": – rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; – rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; – rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; – rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; – rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; – altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili. HP5 - "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione. HP7 - "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza. HP4 - "Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable	AEROSOL	AEROSOL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D)	UN 1950 AEROSOLS, 2.1	UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra**
- Codice di classificazione (ADR) : 5F
Disposizioni speciali (ADR) : 190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADR) : 1I
Quantità esenti (ADR) : E0
Istruzioni di imballaggio (ADR) : P207
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP9
Categoria di trasporto (ADR) : 2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V14
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV9, CV12
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR) : S2
Codice restrizione in galleria (ADR) : D
- Trasporto via mare**
- Disposizioni speciali (IMDG) : 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (IMDG) : SP277
Quantità esenti (IMDG) : E0
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP87, L2
N° EmS (Incendio) : F-D
N° EmS (Fuoriuscita) : S-U
Categoria di stivaggio (IMDG) : Nessuno/a
Conservazione e manipolazione (IMDG) : SW1, SW22
Separazione (IMDG) : SG69
- Trasporto aereo**
- Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y203
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 203
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 75kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 203
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 150kg
Disposizioni speciali (IATA) : A145, A167, A802

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Codice ERG (IATA)

: 10L

Data di revisione: 28/02/2024

Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : 5F

Disposizioni speciali (ADN) : 190, 327, 344, 625

Quantità limitate (ADN) : 1 L

Quantità esenti (ADN) : E0

Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EX, A

Ventilazione (ADN) : VE01, VE04

Numero di coni/semafori blu (ADN) : 1

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : 5F

Disposizioni speciali (RID) : 190, 327, 344, 625

Quantità limitate (RID) : 1L

Quantità esenti (RID) : E0

Istruzioni di imballaggio (RID) : P207, LP200

Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP87, RR6, L2

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP9

Categoria di trasporto (RID) : 2

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W14

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW9, CW12

Colli express (RID) : CE2

Numero di identificazione del pericolo (RID) : 23

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

REACH Annex XVII (Restriction List)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	Applicabile su
3(a)	Hranifix Industry Spray
3(b)	Hranifix Industry Spray ; diclorometano; cloruro di metilene
40.	gas di petrolio, liquefatti; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C3-C7 e punto di ebollizione nell'intervallo da - 40 °C a 80 °C ca. (da - 40 oF a 176 °F).]
59.	diclorometano; cloruro di metilene

Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco dei candidati REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (esportazione previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di revisione: 28/02/2024

Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

Regolamento sull'ozono (1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario per il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
1.1	UFI on SDS 1.1	Modificato	
2.3	Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	Modificato	
4.3	Altro consiglio o trattamento medico	Rimosso	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Modificato	
7.2	Prodotti incompatibili	Modificato	
8.2	Controlli tecnici idonei	Modificato	
8.2	Altre informazioni	Modificato	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
8.2	Protezione degli occhi	Modificato	
9.1	Punto di infiammabilità	Modificato	
10.5	Materiali incompatibili	Modificato	

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

Abbreviazioni ed acronimi:	
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

- Fonti di dati
- : Guida dell'ECHA sulla compilazione di schede di dati di sicurezza
Database di inventario C&L dell'ECHA . Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.
- Consigli per la formazione
- : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione. Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
Press. Gas (Liq.)	Gas sotto pressione : Gas liquefatto
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aerosol 1	H222;H229	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo

Hranifix Industry Spray

Data di pubblicazione: 24/10/2015

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 28/02/2024

Sostituisce la versione di: 12/04/2023

Versione: 3.4

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.